



OGGI
Il vescovo impartisce il sacramento della Cresima agli adulti (Cattedrale, 18.30).
19 DICEMBRE
Ritiro mensile del clero (centro pastorale a La Storta. 9.30 - 14.30).
21 DICEMBRE
Il vescovo celebra la Messa per il Natale al Consiglio regionale del Lazio (sede della Pisana, 10.30) e al Comune di Fiumicino (aula consiliare, 17).

La gioia dell'incontro

l'evento. Il cardinale Parolin e il vescovo Reali in visita all'ospedale pediatrico Bambino Gesù

DI SIMONE CIAMPANELLA

«Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri». Con queste parole del profeta Isaia mercoledì scorso è iniziato quello che potremmo definire il pellegrinaggio del vescovo Reali nelle sedi dell'ospedale Bambino Gesù presenti nella diocesi di Porto-Santa Rufina. Il 13 dicembre, memoria di santa Lucia, patrona degli oculisti, il presule, assieme al cappellano don Felice Riva, ha celebrato la Messa per i piccoli pazienti della struttura di Palidoro a Fiumicino, accolto dal dirigente Alessio Calandrelli e dal direttore della unità di riabilitazione pediatrica, Enrico Castelli. Pellegrinaggio è la parola appropriata per descrivere l'incontro con questo luogo di sofferenza, dove il mistero di Dio si mostra in tutta la sua insondabilità. Dove chi entra deve assumere l'atteggiamento della contemplazione, perché le parole sono troppe, o troppo poco è quello che saprebbero esprimere. Ma c'è una parola capace invece di accompagnare chi in quel mistero viene gettato, spiega il vescovo, come nel brano dell'Antico Testamento così chiaro nel dire l'esperienza di chi il mistero della Croce lo deve vivere proprio qui nell'ospedale dei bambini: gli agnellini sono i piccoli, le pecore madri sono le mamme, il padre, la famiglia. L'accompagnamento di Dio, che porta sul petto i primi e conduce con dolcezza le seconde, consiste nell'azione dell'ospedale attraverso i suoi membri, dal personale medico a quello amministrativo: ogni singola persona impegnata nel

funzionamento della struttura. Per questo, dice il vescovo, è fondamentale la qualità delle relazioni tra le persone che sono al servizio dei piccoli e dei loro genitori. In questa attenzione la presenza della Chiesa, attraverso la cappellania, si pone come animazione allo spirito della fraternità e dell'accoglienza. D'altronde, l'impegno del Bambino Gesù a essere famiglia tra le famiglie lo si vede lungo i corridoi, nelle stanze,

Mercoledì scorso la festa di Santa Lucia a Palidoro oggi Messa con i volontari a Santa Marinella e martedì prossimo il segretario di Stato porta il saluto di papa Francesco

tra i padiglioni. Lo si vede nei modi e nella partecipazione al dolore di madri e padri. Attraversando i reparti per una preghiera e una parola di conforto, il vescovo ascolta la dignità di giovani famiglie, provate ma piene di coraggio, e la fatica di infermieri e dottori, abbattuti davanti alla morte incombente di chi ha solo due anni ma coraggiosi nel continuare a salvare: medici e famiglie insieme per il bene dei piccoli. Oggi la seconda tappa del pellegrinaggio porta il vescovo a Santa Marinella, dove c'è l'altra sede dell'ospedale. Alle 10.30 celebra la Messa con il cappellano don Salvatore Rizzo, parroco di San



La Messa per la festa di Santa Lucia (foto Lentini)

Giuseppe. Assieme al sacerdote, anche la comunità parrocchiale di Santa Marinella vuole far sentire la sua presenza nel nosocomio. La scorsa settimana il coro "Fuoco vivo", dopo aver accompagnato la celebrazione, ha proposto alcuni brani natalizi e fatto alcuni doni ai bambini. Questa mattina invece è il "St. Joseph choir", altro coro di San

Giuseppe, ad animare la liturgia con il canto, mentre la compagnia teatrale Percuoco organizza il pranzo per i piccoli e i loro cari e uno spettacolo nel pomeriggio. Martedì il vescovo sarà nuovamente a Palidoro per accogliere il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato di papa Francesco, in visita all'ospedale della Santa Sede.

festività



Appuntamenti in Cattedrale durante i giorni del Natale

Il periodo di Natale è occasione per vivere momenti di preghiera e vicinanza a Gesù che nasce. Nella Cattedrale dei Sacri Cuori di Gesù e Maria tutto è pronto per le celebrazioni. Da oggi, 17 dicembre a domenica 24 dicembre ci sarà la Novena in preparazione al Natale. Mercoledì 20 è dedicato al pranzo di fraternità, per gli anziani e per chi vuole stare insieme aspettando il Natale; l'appuntamento è presso "Il facocchio". Il 21 dicembre alle 21 si svolgerà la lectio divina, mentre il 22 dalle 17 alle 18 ci sarà l'Adorazione eucaristica. Momento di festa previsto per il 23 dicembre, gita alla Napoli dei presepi. Il 24 dicembre, dalle 16.30 alle 19, i sacerdoti accoglieranno i fedeli per le Confessioni prenatalizie; alle 18.30, Messa della Vigilia e alle 23.30, Messa nella Notte Santa con il vescovo Reali. Il 25 dicembre, Natale del Signore le Messe saranno in Cattedrale alle 8.30, 11 e 18.30, mentre alle 9.30 al Pantanaccio. Il 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, le Messe saran-

no celebrate alle 8 e alle 18.30 in Cattedrale. Il 31 dicembre, festa della Santa Famiglia alle 11, gli sposi rinnoveranno il loro «sì» coniugale. Dalle 17 alle 18, ci sarà l'Adorazione eucaristica di ringraziamento seguita dal santo Rosario. Subito dopo alle 18.30 la Messa col Te Deum, insieme al vescovo che farà una riflessione sull'anno pastorale. Il primo gennaio 2018 per la solennità di Maria Santissima Madre di Dio, in occasione della 51ª Giornata mondiale della pace, Messe in Cattedrale alle 8.30, 11 e 18.30. In quest'ultima Messa ci sarà l'invocazione dello Spirito Santo insieme al vescovo per l'anno nuovo. Sempre il primo gennaio ci sarà anche una Messa alle 9.30 al Pantanaccio. Il 4 gennaio alle 21 momento dedicato alla lectio divina. Il 5 gennaio dalle 10 alle 18 ci sarà l'Adorazione eucaristica e le Confessioni saranno nel pomeriggio dalle 17 alle 18. Il 6 gennaio, giorno dell'Epifania del Signore, le Messe saranno alle 8.30, 11 e 18.30 in Cattedrale e alle 9.30 al Pantanaccio.

Ladispoli

Gli auguri al centro Caritas

È una tradizione ormai attesa da tanti, lo scambio degli auguri di Natale presso il centro "Santi Mario, Marta e figli" di Ladispoli. Mercoledì prossimo alle 12 il vescovo Reali, assieme al direttore Caritas don Emanuele Giannone e ai parroci della città, condividerà un momento di fraternità con gli ospiti della struttura. Un giorno come un altro per i senza dimora e le persone in difficoltà che quotidianamente trovano un pasto caldo nella mensa del centro, ma un giorno importante perché la presenza del vescovo dice loro l'affetto della Chiesa diocesana, impegnata nel sostegno di questa opera attraverso i fondi dell'8xmille. Nei tre piani della palazzina sono diversi i servizi erogati per rispondere alle necessità di chi, spesso, trova ascolto solo in questo luogo. Ci sono le docce, c'è un studio dentistico, ma soprattutto ci sono gli operatori Caritas che seguono ogni esigenza delle persone in cerca di aiuto. Quest'anno l'organico gode anche dei quattro giovani del servizio civile nazionale. I ragazzi sono seguiti nello sviluppo di una mentalità progettuale, che sappia proporre soluzioni efficaci nelle relazioni d'aiuto.

Fulvio Lucidi

Nuove aule alla Colombo di Focene

DI GIANNI CANDIDO

Giovedì scorso a Focene è stato inaugurato il nuovo plesso per la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Cristoforo Colombo di Fiumicino. All'evento, assieme agli alunni e ad alcune rappresentanze di genitori, erano presenti il sindaco Esterino Montino, l'assessore ai lavori pubblici Angelo Carocchia, l'assessore alla scuola Paolo Calicchio e il vescovo Gino Reali, accompagnato da suor Maria Luisa Mazzarello, direttrice dell'ufficio scuola diocesano. La struttura, costata circa 1,7 milioni di euro e realizzata in due anni, entrerà in

funzione al rientro dalle vacanze di Natale. I 150 studenti saranno accolti in sei aule con tre laboratori a disposizione, oltre a una sala per l'informatica e a un'aula magna. Nel saluto il dirigente scolastico, Maria Pia Sorce, ha spiegato l'importanza di un luogo dignitoso per l'educazione dei ragazzi. Gli alunni da parte loro hanno mostrato agli ospiti la qualità della loro formazione. Hanno eseguito alcuni brani con il violino e con il saxofono accompagnati dal maestro Attilio Berni. Poi dalla musica alle parole. Hanno proposto alcune riflessioni sulla centralità della scuola, leggendo parti del discorso tenuto da Malala Yousafzai all'Onu, l'attivista pakistana impegnata fin da

adolescente nel diritto all'istruzione. Anche le parole di un padre della costituzione come Piero Calamandrei sono state lette dagli studenti: la scuola come sangue della democrazia. È proprio questa convinzione a impegnare il Comune nella dotazione di scuole adeguate, spiega il sindaco Montino. «Ragazzi - dice il vescovo - voi siete i padroni di casa, e vi sono grato per avermi accolto assieme ai vostri insegnanti e genitori». Il presule li invita a continuare a impegnarsi nella preparazione, attenti a sviluppare buone relazioni tra di loro: «Voi siete il futuro». Infine la benedizione degli ambienti e la preghiera del Padre Nostro.



Reali e Montino alla Colombo

Insieme alle missionarie fidei donum per il Malawi

È proprio in questo periodo di Avvento, tempo di attesa, di preghiera, di silenzio speranzoso, di tenera accoglienza, che la città di Ladispoli si prepara con gioia a ricevere oggi la visita delle due volontarie fidei donum in Malawi di Porto-Santa Rufina, Alessia D'Ippolito ed Emanuela Pizzi. Alle 9.30 le due missionarie saranno nella parrocchia di San Giovanni Battista, dove incontreranno i bambini del catechismo, coloro che più di tutti possono forse intuire la meravigliosa grandezza di quest'in-

contro. A seguire, durante la celebrazione eucaristica delle 11, presieduta da padre Alberto Filippi, le ragazze daranno testimonianza del loro impegno nella parrocchia di Koche con cui collaborano da circa due anni. Nel pomeriggio, alle 17, si terrà un nuovo incontro nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, guidata da don Gianni Righetti, la cui comunità si sta impegnando con amore nel sostegno dei progetti portati avanti in terra africana.

Mariscola Cibanca



Studenti dell'istituto San Gabriele

San Gabriele, dove si formano gli adulti di domani

DI MARINO LIDI

Oggi dalla 10 alle 18 l'istituto San Gabriele apre le porte per il primo dei tre open days per illustrare i servizi offerti; gli altri giorni di apertura al pubblico saranno a gennaio, il 13 dalle 10 e il 19 dalle 17. Intanto già da qualche giorno e fino al 22 dicembre, dalle 16 alle 18, insegnanti e responsabili sono a disposizione delle famiglie che vogliono approfondire lo spirito e la missione del San Gabriele. Ma vediamo cosa offre l'istituto per i vari gradi scolastici. Si parte dalla scuola dell'infanzia, aperta dal lunedì al venerdì (sabato libero) dalle 8.15 alle 16.15, con inizio della scuola anticipato (1 settembre 2018). Per i più piccoli l'offerta prevede educazione motoria, teatro, arte e inglese (quattro ore) impartiti da insegnanti specifici. Sono inoltre organizzati corsi sportivi, tutti i giorni fino alle 17.15 e centri estivi a giugno e luglio con piscina.

Anche la scuola primaria è aperta dal lunedì al venerdì (sabato libero) dalle 8.15 alle 16.15, con mensa e doposcuola con i propri docenti fino alle 16.15. I bambini sono impegnati in educazione motoria, musica e inglese (fino a sei ore con certificazione Cambridge young learners) impartiti da insegnanti specifici. La scuola inoltre propone corsi sportivi, tutti i giorni fino alle 17.15, corsi di musica e centri estivi, a giugno e luglio con piscina, ma anche settimana bianca e campi scuola estivi. C'è poi la possibilità di seguire il corso di preparazione alla prima Comunione. La scuola secondaria di I grado è aperta dal lunedì al venerdì (sabato libero) dalle 8.15 alle 14.15, poi fino alle 16.15 con mensa, approfondimenti di italiano, matematica e inglese madrelingua con certificazione Cambridge E-sol examination (ket-pet) e preparazione alla certificazione Eipass (European informatics passport). Proposti inoltre corsi di musica, individuali e di gruppo per tutti gli strumenti musi-

cali richiesti e coro; corsi sportivi di basket, calcio, pallavolo, ginnastica artistica, atletica, ginnastica attrezziistica. Gli insegnanti sono disponibili nel pomeriggio, per un servizio di tutorship. La scuola offre anche corsi di preparazione alla Cresima. La scuola secondaria di II grado, che prevede esami di stato in sede ha quattro indirizzi di liceo: classico, scienze umane opzione economico-sociale, scientifico e scientifico con scienze applicate. Le aule sono fornite di LIM e di tablet per gli alunni (Wi-Fi in tutta la scuola). Inserite anche 200 ore di alternanza scuola-lavoro e organizzate attività di recupero-sostegno. L'istituto garantisce un piano didattico personalizzato per Dsa, Adhd, Bes, Pei; collaborazioni con le università e preparazione ai test d'ingresso all'università. Previsi stages di lingue straniere durante l'anno e d'estate e partecipazione a progetti scientifici e di ricerca. Offerto anche il corso di preparazione alla Cresima.

La storia

Fondato nel 1929 l'istituto ha sede da diversi anni a La Storta, al chilometro 16 della via Cassia, vicino alla fermata della linea ferroviaria FM3. Il San Gabriele si inserisce nella grande tradizione della scuola cattolica italiana, offrendo una formazione completa che accompagna gli alunni dalla infanzia alla scuola secondaria di II grado. (www.istitutosangabriele.it, Istituto San Gabriele, Via Cassia, km 16 (Loc. La Storta) - 00123 Roma (RM) tel. 06302831 - fax 0630283850